



Al Sindaco
Amministrazione Comunale del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 25 Luglio 2020

OGGETTO: Interrogazione sulle modalità di Sospensione e ripresa del procedimento di demolizione Estrazione Fiemme.

Dai documenti forniti dall'ufficio tecnico risulta che in data 6 Maggio 2020 il Sindaco ha firmato la ripresa del procedimento di demolizione a causa della mancanza del titolo di proprietà e della fidejussione a garanzia.

Siamo con la presente ad informare il consiglio e a segnalare la sconcertante superficialità con la quale l'amministrazione ha gestito la vicenda.

Particolarmente grave consideriamo l'aver fatto credere al consiglio comunale che Estrazione Fiemme sia in possesso della disponibilità dell'area. Disponibilità che i consiglieri hanno appreso attraverso la messa agli atti di un documento a firma del regolano che però come dimostrato dalle successive comunicazioni non aveva nessun valore. Lo stesso Regolano prendeva, alcuni giorni prima del consiglio, le distanze dal documento indicando l'assemblea quale unico organo competente a decidere in tal senso.

Del fatto che il documento sul quale si basava la presunta disponibilità dell'area i consiglieri non sono stati informati.

Pensiamo inoltre che gravi conseguenze possano derivare al comune dalla trascuratezza con la quale è stata chiesta la fidejussione. Il processo di richiesta di una fidejussione non può infatti prescindere da un accordo preliminare sui contenuti del contratto di fidejussione in modo che fideiussore (garante), debitore e creditore, abbiano definito le condizioni di validità della garanzia.

Quindi il 6 maggio quando è stato riavviato il procedimento di demolizione eravamo nelle stesse identiche condizioni del 3 marzo quando nonostante il nostro appello la maggioranza ha approvato un ordine del giorno a seguito del quale il Sindaco ha ordinato la sospensione del procedimento di demolizione.

Noi crediamo che l'imprudenza e la superficialità dimostrata dall'amministrazione stia mettendo a rischio il procedimento alla ripresa del quale Estrazioni Fiemme potrebbe opporsi presentando le incongruità di cui sopra come validi argomenti.

Chiediamo ai responsabili dell'amministrazione in Consiglio.

1. Cos'è cambiato dal 3 Marzo al 6 maggio?
2. Ci sono tra i membri della giunta vicini del Feudo Rio Cadino?
3. La giunta era a conoscenza del fatto che la concessione della disponibilità dell'area a Estrazione Fiemme era un'attività di competenza dell'assemblea e non del consiglio o del regolano.
4. E' stata fatta una valutazione del rischio di ricorsi e altre dannose e costose implicazioni giudiziarie a seguito dei possibili ricorsi di Estrazione Fiemme verso l'atto di ripresa del procedimento.

Saluti e Grazie. I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

Luigi Piazzi *Lorenzo Wohlgemuth*



Lista Civica IMPEGNO CIVICO
